

# TRIBUNALE ORDINARIO di NAPOLI

Sezione Fallimentare

**Concordato Preventivo 8/2019**

**ALMA S.P.A. – Agenzia per il Lavoro**

**Giudice Delegato: cons. dott. Edmondo Cacace**

**Commissario Giudiziale: prof. avv. Nicola Rascio**

**Liquidatore Giudiziale: avv. Gian Luca Righi**

**Oggetto: Primo piano di riparto parziale**

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,  
il sottoscritto avv. Gian Luca Righi, Liquidatore Giudiziale del concordato in epigrafe,

**premessato che**

- con ricorso depositato il 24.4.2019 la ALMA s.p.a. – Agenzia per il lavoro (d’ora innanzi anche solo ALMA) ha depositato dinanzi al Tribunale di Napoli proposta di concordato preventivo ai sensi dell’art. 161, comma 6°, L.F.;
- con decreto del 24.4/3.5.2019 il Tribunale ha nominato Commissario Giudiziale il prof. avv. Nicola Rascio ed ha assegnato a parte ricorrente il termine di 120 giorni per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione prevista dall’art. 161, commi 2° e 3°, L.F., termine poi prorogato di 60 giorni con decreto del 20.9.2019;
- in data 21.11.2019 la ALMA ha depositato la proposta e il piano di concordato con gli ulteriori documenti richiesti dalla legge;
- la Società con il piano di concordato in continuità *ex art. 186 bis* L.F. ha proposto ai creditori, in breve sintesi:
  - il pagamento integrale delle spese di procedura, delle spese tecnico-legali e delle spese di funzionamento della società sino alla completa esecuzione del concordato;



- il pagamento integrale dei debiti con privilegio generale *ex artt. 2751 bis* nn. 1, 2 e 5 c.c.;
  - il pagamento dei debiti tributari privilegiati sino alla concorrenza dell'importo di € 13.588.766 mediante compensazione delle somme sequestrate ad Alma e trasferite al F.U.G.;
  - il pagamento dei debiti con privilegio generale *ex artt. 2753 e 2754* c.c. dei debiti previdenziali ed assistenziali sino alla concorrenza dell'importo di € 29.169.522, importo determinato sulla base della relazione *ex art. 160 II c. L.F. e 182-ter I c. L.F.* nonché sugli ulteriori attivi patrimoniali costituiti dai flussi derivanti dalla continuità aziendale e dagli apporti di finanza in aumento di capitale, nel rispetto dell'ordine dei privilegi;
  - il pagamento in misura pari al 1,19% dei debiti chirografari, collocati nella “classe 1” (privilegiati erariali degradati);
  - il pagamento in misura pari al 1,19% dei debiti chirografari, diversi dall'erario degradato allocato in classe 1, comprensivi dei debiti per rivalsa IVA *ex art. 2758* co. 2 c.c. degradati al rango chirografo per incapacienza dei beni sui quali far valere il privilegio speciale tenuto conto delle risultanze della relazione *ex art. 160 II c. L.F. del Dott. Paolo Longoni*, collocati nella “classe 2”;
  - il pagamento in misura pari al 1,19% dei debiti previdenziali degradati a chirografo, collocati nella classe (obbligatoria) 3, nell'ambito del trattamento dei debiti previdenziali *ex art. 182-ter L.F.*;
- con successivo decreto del 13.5.2020 il Tribunale ha ammesso alla procedura di concordato preventivo ALMA;
  - a seguito del raggiungimento delle maggioranze previste dalla legge, con decreto del 6/9.4.2021 il Tribunale ha omologato il concordato preventivo di ALMA nominando Liquidatore Giudiziale il dott. Emanuele Cara Romeo;



- con il medesimo provvedimento è stato disposto, tra l'altro, che *“e) il Liquidatore, entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, procederà al deposito in cancelleria dell'elenco dei creditori con indicazione delle eventuali cause di prelazione, trasmettendone copia al Commissario Giudiziale che provvederà a darne comunicazione ai creditori”*;
- il Liquidatore Giudiziale nominato dal Tribunale su indicazione della società proponente, dott. Emanuele Cara Romeo, ha espressamente rinunciato all'incarico rivelatosi a suo dire estremamente gravoso;
- pertanto, con provvedimento del 4.5.2021 il Tribunale ha nominato in sostituzione Liquidatore Giudiziale lo scrivente *“il quale procederà esclusivamente all'attività relativa alla così detta gestione liquidatoria dovendosi ritenere ogni ulteriore attribuzione gestoria riferibile direttamente alla società in concordato così come evidenziato dal commissario giudiziario, nessuna ulteriore precisazione e/o integrazione dovendosi ritenere necessaria nella presente sede giudiziaria”*;
- il sottoscritto Liquidatore, dopo aver accettato l'incarico in data 6.5.2021, ha preso contatti con il Commissario Giudiziale, con l'amministratore della ALMA e con i vari consulenti e professionisti incaricati al fine di dare seguito celermente alla gestione liquidatoria della società, così come prescritto dal Tribunale;
- dalle verifiche effettuate, tuttavia, l'elaborazione degli elenchi dei creditori (quasi 10.000) è risultata molto più complessa del previsto soprattutto per la difficoltà di riconciliare le posizioni degli oltre 5.000 dipendenti con i pagamenti effettuati in loro favore da diversi clienti di Alma e, pertanto, al fine di effettuare tutti i necessari riscontri è occorso un periodo di tempo maggiore rispetto a quello indicato nel decreto di omologa dal Tribunale;
- ad ogni modo in data 26.1.2022 lo scrivente ha depositato l'elenco dei creditori della procedura ed ha provveduto a trasmetterne copia al Commissario Giudiziale il quale ha provveduto a darne comunicazione a tutti i creditori, di guisa che il predetto stato



passivo potesse essere consultato e discusso da ogni interessato (ed eventualmente variato dallo scrivente) al fine di dirimere preventivamente eventuali controversie;

- a seguito delle osservazioni e/o integrazioni ricevute da parte di alcuni creditori, si è provveduto a rettificare gli importi riconosciuti nello stato passivo se ritenuti sufficientemente documentati e/o riscontrati nella contabilità di Alma;
- il nuovo elenco delle passività del concordato preventivo n. 8/2019 della Alma s.p.a. – Agenzia del Lavoro, depositato in Tribunale in data 22.6.2022, risulta, dunque, quello riportato nella tabella che segue:

PASSIVO CONCORDATARIO LORDO FUG	Prededuzione	Privilegiati	Chirografari			Postergati	TOTALE
			Classe 1 1,19%	Classe 2 1,19%	Classe 3 1,19%		
SPESE DI GIUSTIZIA <sup>1</sup>	400.951	-	-	-	-	-	<b>400.951</b>
ONERI PREDEDUCIBILI (all. 1)	458.277	-	-	-	-	-	<b>458.277</b>
FONDO RISCHI CONTINUITA'	8.534.007	-	-	-	-	-	<b>8.534.007</b>
FONDO RISCHI GENERICO (all. 2)	6.477.205	2.394.356	-	15.272.736	-	-	<b>24.144.297</b>
DEBITI VERSO FORNITORI (all. 3)	902.999	402.463	-	7.971.263	-	-	<b>9.276.726</b>
DEBITI VERSO BANCHE (all. 4)	-	-	-	3.540.721	-	-	<b>3.540.721</b>
DEBITI INFRAGRUPPO (all. 5)	-	-	-	410.000	-	-	<b>410.000</b>
DEBITI TRIBUTARI (all. 6)	-	13.588.766	666.313.989	1.432.974	-	-	<b>681.335.729</b>
DEBITI PREVIDENZIALI (all. 7)	-	29.169.522	-	5.307.582	12.984.244	-	<b>47.461.347</b>
DEBITI VERSO DIPENDENTI PER TFR (all. 8-8bis)	-	3.571.842	-	-	-	-	<b>3.571.842</b>
ALTRI DEBITI VERSO DIPENDENTI (all. 8-8bis-8ter)	-	6.645.527	-	-	-	-	<b>6.645.527</b>
SURROGHE INPS PER DIPENDENTI (all. 8 bis)	-	30.206	-	-	-	-	<b>30.206</b>
SURROGHE TERZI PER DIPENDENTI NON COMPENSABILI (all. 8 ter)	-	18.395	-	-	-	-	<b>18.395</b>
DEBITI VERSO DIPENDENTI CESSATI PRIMA DEL 31.12.2016 (all. 8quater)	-	605.982	-	-	-	-	<b>605.982</b>
DEBITI VERSO DIPENDENTI CON TITOLO PASSATO IN GIUDICATO (all. 9)	34.266	476.336	-	52.648	-	-	<b>563.250</b>
ALTRI DEBITI (all. 10)	-	848.954	-	5.174.843	-	71.564	<b>6.095.361</b>
<b>TOTALE</b>	<b>16.807.705</b>	<b>57.752.348</b>	<b>666.313.989</b>	<b>39.162.767</b>	<b>12.984.244</b>	<b>71.564</b>	<b>793.092.616</b>

<sup>1</sup> Residuo dovuto al Commissario Giudiziale al netto dell'acconto liquidato in data 8.9.2021.



**considerato che**

- successivamente al deposito degli elenchi dei creditori, stante l'elevato numero dei dipendenti, la società ha provveduto ad inviare, via email o via posta prioritaria, a circa 5.000 lavoratori una scheda informativa volta ad acquisire informazioni funzionali al riparto (codice IBAN, eventuali richieste di intervento all'INPS e/o ad altri enti pubblici e privati e/o comunque a terzi per la liquidazione delle proprie spettanze, eventuali cessioni del proprio credito, ecc.);
- alla data del 20.12.2022 (data di riferimento del presente riparto) circa 1.500 dipendenti hanno provveduto ad inviare la predetta scheda debitamente compilata (cfr. allegati 9-9bis-9ter) e, pertanto, per essi si è in possesso di tutti i dati necessari per poter procedere, non appena saranno acquisite le prescritte autorizzazioni da parte degli Organi della Procedura, all'erogazione di quanto ad essi dovuto;
- per altri 150 lavoratori si è, invece, in attesa di ricevere ulteriori informazioni/chiarimenti necessari per poter procedere alla successiva liquidazione;
- gli stessi, così come gli ulteriori dipendenti che ad oggi non hanno ancora fornito alcun riscontro (cfr. all. 10-10bis-10ter), verranno progressivamente pagati da Alma non appena saranno acquisiti tutti i dati richiesti;
- si precisa, altresì, che gli importi spettanti ai lavoratori (all. nn.9-9bis-9ter-10-10bis-10ter), indicati nel loro ammontare totale (ed evidenziati in giallo) e divisi in colonne separate per la natura del credito (imponibile IRPEF: retribuzioni, 13° e 14° mensilità, ferie e permessi; TFR; saldi residui non corrisposti da terzi; altre voci non soggette a ritenute; rivalutazione TFR) sono stati inseriti al lordo delle ritenute fiscali ma al netto dei pagamenti ricevuti dal Fondo di Garanzia dell'INPS alla data del 20.12.2022 (data di riferimento del presente riparto - cfr. all. n. 11 bis);



- per quanto riguarda, infine, i dipendenti ancora in forza traslati da Alma alla Quojobis s.p.a., affittuaria del ramo d'azienda, quest'ultima con dichiarazione del 16.12.2022 si è impegnata ad accollarsi la liquidazione e susseguente pagamento delle spettanze tutte maturate ante decorrenza del contratto di affitto del ramo di azienda (all. n. 1);
- in particolare la società affittuaria ha comunicato di aver *“attivato la procedura di firma, in sede protetta presso l’Ispettorato, delle dichiarazioni di consenso da parte dei lavoratori delle suddette Società che hanno aderito alla procedura. Le firme sono recepite, da remoto, a gruppi per quanto riguarda i somministrati. Per i fissi in sessione unica”*;
- la Quojobis ha, dunque, trasmesso l’elenco dei dipendenti passati a Quojobis con evidenza degli importi “ereditati”, e da questi maturati e non ancora liquidati e/o pagati, importi che saranno dunque accantonati nel presente riparto in attesa dell’effettiva liquidazione (all. n. 1bis);
- le somme accantonate, dunque, verranno liberate di volta in volta al momento del pagamento ai dipendenti da parte della società affittuaria qualora sia possibile procedere alla compensazione con i controcrediti vantati da Alma nei confronti di Quojobis a titolo di canoni di affitto; se, invece, non fosse possibile procedere alla compensazione, la società affittuaria si surrognerà nei diritti di credito dei lavoratori soddisfatti;

**considerato, altresì, che**

- con il decreto di omologa del 6/9.4.2021 il Tribunale ha, altresì, disposto che *“il liquidatore provvederà a ripartire tra i creditori, il più presto possibile, le somme via via realizzate dalla liquidazione sulla base di piani di riparto predisposti in ragione della collocazione e del grado dei creditori, vistati dal Commissario giudiziale e corredati dal parere del Comitato dei creditori, con la eventuale previsione di accantonamenti la cui costituzione dovrà essere adeguatamente*



*motivata; il Commissario giudiziale procederà quindi tempestivamente alla comunicazione dei piani di riparto ai creditori”;*

- alla data del 16.12.2022 le disponibilità liquide della società ammontano ad € 16.490.678,33 depositate sul c/c n. 10064558 presso Banca Popolare del Mediterraneo (di cui € 219.998,50 versato dal FUG a seguito di dissequestro e destinato all’Agenzia delle Entrate Riscossione - all. n. 2), quelle depositate sul c/c n. 3411893 intestato alla Liquidazione Giudiziale presso BPER sono pari al 7.11.2022 ad € 5.793.935,98 (di cui € 2.532.695,57 versato dal FUG a seguito di dissequestro e destinato all’Agenzia delle Entrate Riscossione - all. n. 3) mentre quelle depositate sul c/c 591779 intrattenuto dal Commissario Giudiziale presso Intesa Sanpaolo ammontano alla data del 30.9.2022 ad € 9.163.186,40 (di cui € 7.341.914,50 versato dal FUG a seguito di dissequestro e destinato all’Agenzia delle Entrate Riscossione - all. n. 4);
- nell’importo complessivo di € 31.447.800,71 sono, dunque, comprese le somme sequestrate ad Alma e trasferite al F.U.G., pari a complessivi € 10.094.608,57, fino ad oggi rimesse alla procedura e destinate all’Erario per il pagamento dei debiti tributari come da transazione fiscale sottoscritta per accettazione dall’Agenzia delle Entrate;
- oltre all’accantonamento obbligatorio di legge per i riparti parziali e per la copertura delle spese ordinarie di Procedura (15%), occorre effettuare un ulteriore accantonamento per i fondi rischi aventi natura prededucibile e privilegiata di cui all’art. 2751 bis c.c. pari a complessivi € 3.474.712,00 (all. n. 5), per i dipendenti trasferiti a Quojobis e non ancora liquidati da quest’ultima (pari ad € 90.399,18 – all. n. 1 e 1bis) e per gli anticipi ai dipendenti effettuati dall’INPS per i quali quest’ultima non ha ancora presentato richiesta di surroga (pari a circa € 35.000,00 – cfr. all. n. 11 bis);
- si ritiene, invece, allo stato di non dover procedere all’accantonamento di quanto preteso dall’Agenzia delle Entrate con:



- l'avviso prot. n. T210309213824660830000001 (mod. 770/2020 per complessivi € 10.051.908,46, oltre sanzioni ed interessi, di cui circa € 5.300.000,00 in prededuzione) in quanto vi sono fondati motivi di ritenere che l'istanza di sgravio presentata dalla società troverà accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate. A ciò si aggiunga che nelle more è stata altresì impugnata la cartella n. 071 2021 01126841 18 000 notificata a seguito dei controlli sulla dichiarazione modello 770/2020 relativa all'anno d'imposta 2019;

- l'avviso prot. n. T200630220140416530000002 (IVA/2020 per complessivi € 943.077,00) in quanto lo stesso è già ricompreso nel debito tributario esposto nel Piano e, quindi, rientra nella transazione fiscale trattandosi di debito ante concordato;

- con la somma disponibile di € 13.646.570,02 è possibile, dunque, effettuare un primo riparto parziale che preveda il pagamento nella misura del 100% dei creditori prededucibili nonché dei creditori con privilegio generale *ex art. 2751 bis* n. 1, n. 2 e n. 5 c.c.;
- per quanto riguarda i debiti verso dipendenti (esclusi quelli muniti di titolo giudiziale passato in giudicato, pari a complessivi € 529.754,26 – cfr. all. n. 8), pari oggi a complessivi € 10.136.334,74 (al netto dei pagamenti nelle more ricevuti dall'INPS e/o da terzi), i nominativi indicati negli allegati nn. 9-9bis-9ter verranno liquidati in un'unica soluzione non appena acquisite le prescritte autorizzazioni mentre quelli indicati negli allegati nn. 10-10bis-10ter verranno pagati progressivamente una volta ricevuta la scheda informativa inviata da Alma contenente le informazioni funzionali al presente riparto;
- a tal fine si ribadisce che i dati sono aggiornati al 20.12.2022 e sono suscettibili di continue variazioni anche a seguito di eventuali pagamenti *medio tempore* effettuati dal Fondo di Garanzia dell'INPS di cui ovviamente si terrà conto in sede di effettiva liquidazione in favore dei lavoratori;
- contestualmente è possibile erogare all'Agenzia delle Entrate la somma complessiva di € 10.094.608,57 quale importo fino ad oggi incassato a seguito del



dissequestro da parte delle Procure della Repubblica di Milano e di Napoli nell'ambito dei noti procedimenti penali n. 4937/18 R.G.N.R. e n.40134/16 R.G.N.R.;

- dopo una fitta e proficua interlocuzione con il Commissario Giudiziale, in data 19.1.2023 si è dunque provveduto a richiedere formalmente al Prof. Rascio il proprio benestare ed al Comitato dei Creditori il proprio parere in merito al primo piano di riparto parziale con il quale lo scrivente ha proposto il pagamento del 100% dei creditori prededucibili nonché dei creditori con privilegio generale ex art. 2751 bis n. 1, n. 2 e n. 5 c.c. secondo il piano di riparto risultante dalla tabella che segue:

Primo piano di riparto parziale	Totale importi da erogare
Debiti prededucibili (all. n. 6)	458.276,56
Debiti verso fornitori prededucibili (all. n. 7)	902.999,47
Debiti verso dipendenti muniti di titolo giudiziale passato in giudicato (all. n. 8)	529.754,26
Debiti verso dipendenti pronti per il pagamento (all. n. 9-9bis-9ter)	3.940.754,15
Debiti verso altri dipendenti in attesa di scheda informativa (all. n. 10-10bis-10ter)	6.195.580,59
Debiti verso INPS per surroga dipendenti (all. n. 11-11bis)	435.818,24
Debiti verso terzi per surroga dipendenti (all. n. 11)	18.395,00
Altri debiti con privilegio ex art. 2751 bis n. 1 c.c. (all. n. 12)	762.528,58
Debiti verso fornitori privilegiati (all. n. 7)	402.463,17
<b>Totale primo piano di riparto parziale</b>	<b>13.646.570,02</b>
Debiti tributari a seguito dissequestro FUG (all. n. 13)	10.094.608,57
<b>Totale da pagare</b>	<b>23.741.178,59</b>

- in pari data il Commissario Giudiziale ha espresso il proprio benestare al deposito in Tribunale, unitamente al parere del Comitato dei Creditori, del piano di riparto ricevuto che ha riallegato vistato e firmato digitalmente (all. n. 14);
- nelle date del 19/23.1.2023 il Comitato dei Creditori all'unanimità ha espresso il proprio parere favorevole al piano di riparto predisposto dallo scrivente (all. n. 15).

Per quanto dianzi indicato, il sottoscritto Liquidatore Giudiziale

**chiede**



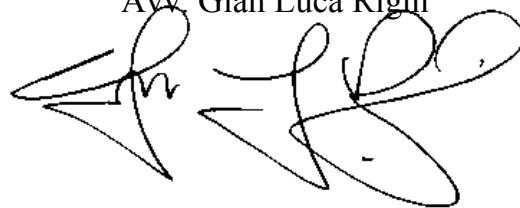
alla S.V. Ill.ma di voler, salvo diverso avviso, autorizzare lo scrivente a dar corso al primo piano di riparto parziale e, per l'effetto, consentire, effettuata la circolarizzazione di rito a tutti i creditori a cura del Commissario, che per celerità la stessa Alma s.p.a. effettui i suddetti pagamenti con addebito sul c/c n. 10064558 intestato alla società presso Banca Popolare del Mediterraneo, pari a complessivi € 13.646.570,02, oltre eventuali spese per i bonifici; il pagamento in favore dell' Agenzia delle Entrate pari a complessivi € 10.094.608,57 sarà, invece, effettuato con addebito sul c/c 591779 intrattenuto dal Commissario Giudiziale presso Intesa Sanpaolo, secondo le modalità che comunicherà lo scrivente e previo versamento sul predetto conto da parte della società della somma di € 219.998,50 e da parte del Liquidatore Giudiziale della somma di € 2.532.695,57.

A seguito dei pagamenti previsti nel presente riparto, lo scrivente richiederà ad Alma di provvedere a trasferire gli importi accantonati nel presente riparto dal c/c n. 10064558 intrattenuto presso Banca Popolare del Mediterraneo al c/c n. 3411893 intestato alla Liquidazione Giudiziale presso BPER.

Con osservanza.

Roma, 23 gennaio 2023

Il Liquidatore Giudiziale  
Avv. Gian Luca Righi



Allegati:

- 1) dichiarazione Quojobis con allegati n. 2 elenchi dipendenti "accollati";
- 2) estratto c/c n. 10064558 presso Banca Popolare del Mediterraneo;
- 3) estratto c/c n. 3411893 presso BPER;
- 4) estratto c/c n. 591779 presso Intesa Sanpaolo;
- 5) fondi rischi accantonati avente natura prededucibile e privilegiata ex art. 2751 bis c.c.;
- 6) elenco debiti prededucibili;
- 7) elenco debiti verso fornitori;
- 8) elenco debiti verso dipendenti con titolo passato in giudicato;
- 9) elenco debiti verso dipendenti cessati ante 2017 con scheda informativa;
- 9bis) elenco debiti verso dipendenti cessati post 2017 con scheda informativa;
- 9ter) elenco debiti verso dipendenti trasferiti e poi cessati con scheda informativa;



- 10) elenco debiti verso dipendenti cessati ante 2017 in attesa scheda informativa;
- 10bis) elenco debiti verso dipendenti cessati post 2017 in attesa scheda informativa;
- 10ter) elenco debiti verso dipendenti trasferiti e poi cessati in attesa scheda informativa;
- 11) elenco surroghe per dipendenti;
- 11bis) elenco dipendenti liquidati dal Fondo di Garanzia dell'INPS;
- 12) elenco debiti verso altri;
- 13) elenco somme versate a seguito dissequestro FUG;
- 14) "visto" del Commissario Giudiziale del 19.1.2023;
- 15) pareri del Comitato dei Creditori.

